



COMUNE DI
VARESE

P.I.A.O. 2023-2025
II.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

All. II.3.a Mappatura dei processi, individuazione dei rischi e misure di mitigazione

Indice generale

SEZIONE 1 - PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'UTILIZZO DI RISORSE PROVENIENTI DAL PNRR O DAL PNC	5
1.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD.....	7
1. Presentazione candidatura per finanziamenti europei.....	7
2. Accettazione risorse PNRR.....	7
3. Coordinamento della gestione interventi PNRR.....	8
4. Monitoraggio e supporto rendicontazione interventi PNRR.....	8
5. Supporto alla redazione documenti di programmazione (DUP e documenti correlati).....	8
6. Progettazione, acquisizione di beni e servizi.....	9
7. Progettazione interventi ed esecuzione servizi.....	9
8. Collaborazione e supporto ai settori nella progettazione gare.....	9
9. Selezione del contraente.....	9
10. Verifica aggiudicazione e stipula contratto.....	9
11. Esecuzione interventi.....	10
1.2 MAPPATURA DEI PROCESSI.....	11
1. Presentazione candidatura per finanziamenti europei.....	11
2. Accettazione risorse PNRR.....	13
3. Coordinamento della gestione interventi PNRR.....	13
4. Monitoraggio e supporto rendicontazione interventi PNRR.....	14
5. Supporto alla redazione documenti di programmazione (DUP e documenti correlati).....	15
6. Progettazione, acquisizione di beni e servizi.....	16
7. Progettazione interventi ed esecuzione servizi.....	17
8. Collaborazione e supporto ai settori nella progettazione gare.....	18
9. Selezione del contraente.....	18
11. Esecuzione interventi.....	19
SEZIONE 2 - PROCEDIMENTI PER I QUALI SI UTILIZZINO LE DEROGHE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI, PREVISTE NELLE DISPOSIZIONI RICHIAMATE DALLA PARTE SPECIALE "IL PNRR E I CONTRATTI PUBBLICI" DEL PNA 2022.....	21
2.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD.....	23
1. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti senza previo confronto con più operatori economici.	23

2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti previo confronto comparativo con tre o più operatori economici.	23
3. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie comunitarie. Appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea. Procedura negoziata.	24
4. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR o al PNC.	24
5. Procedure bifasiche (ristretta o negoziata previa pubblicazione di bando o interrogazione del mercato), contenenti l'indicazione della forcella (numero minimo e numero massimo degli operatori economici da invitare tra quanti hanno manifestato interesse).....	25
2.2 MAPPATURA DEI PROCESSI.....	26
1. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti senza previo confronto confronto con più operatori economici.....	26
2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti previo confronto comparativo con tre o più operatori economici.....	29
3. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie comunitarie. Appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea. Procedura negoziata.....	33
4. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR o al PNC	37
5. Procedure bifasiche (ristretta o negoziata previa pubblicazione di bando o interrogazione del mercato), contenenti l'indicazione della forcella (numero minimo e numero massimo degli operatori economici da invitare tra quanti hanno manifestato interesse).....	41
SEZIONE 3 - PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI SUSSIDI, FINANZIAMENTI, AGEVOLAZIONI E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI O IN NATURA	47
3.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD.....	49
1. Erogazione di sostegno economico alle famiglie a parziale o totale copertura delle rette di ricovero per l'inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili in difficoltà socio- economica.....	49
2. Erogazione contributi per morosità incolpevole o a sostegno canone locazione, secondo le indicazioni dettate da regione lombardia.....	49
3. Erogazione di contributo per edifici di culto ai sensi della l.r. 12/2005.....	50
4. Concessione di partenariati per attività sussidiarie (art. 3, comma 1, lettera b) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017).....	50

5. Concessione di contributi per attivita' di sussidiarieta' diffusa (art. 3, comma 1, lettera c) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con deliberadel consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017)	51
3.2 MAPPATURA DEI PROCESSI.....	52
1. Erogazione di sostegno economico alle famiglie a parziale o totale copertura delle rette di ricovero per l'inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili in difficolta' socio- economica.....	52
2. Erogazione contributi per morosita' incolpevole o a sostegno canone locazione, secondo le indicazioni dettate da regione lombardia.....	54
3. Erogazione di contributo per edifici di culto ai sensi della l.r. 12/2005.....	56
4. Concessione di partenariati per attivita' sussidiarie (art. 3, comma 1, lettera b) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017).....	57
5. Concessione di contributi per attivita' di sussidiarieta' diffusa (art. 3, comma 1, lettera c) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017)	59

SEZIONE 1 - PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'UTILIZZO DI RISORSE PROVENIENTI DAL PNRR O DAL PNC

1.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD

1. Presentazione candidatura per finanziamenti europei

1. Mappatura delle opportunità di finanziamento, monitoraggio bandi
2. Divulgazione all'area competente
3. Individuazione RUP intervento e nomina
4. Prima individuazione dell'intervento da candidare
5. Partecipazione da parte di soggetti terzi alla predisposizione del dossier della candidatura
6. Monitoraggio e supporto all'area competente in fase di predisposizione della candidatura (Milestone e Target - cronoprogramma PNRR)
7. Predisposizione della candidatura
8. Deliberazione di Giunta per autorizzazione partecipazione al bando
9. Caricamento candidatura
10. Monitoraggio esito bando
11. Verifica richiesta integrazioni su portale
12. Coinvolgimento richiesta integrazioni all'area competente
13. Predisposizione integrazioni
14. Caricamento integrazioni

2. Accettazione risorse PNRR

1. Monitoraggio pubblicazione decreto di assegnazione delle risorse
2. Mappatura delle tempistiche per l'accettazione, tempistiche attuazione, Target e Milestone (cronoprogramma intervento) da parte del Responsabile del Procedimento
3. Predisposizione atto d'obbligo e adesione
4. Provvedimento ricognitorio ad esito dell'ottenimento finanziamento
5. Sottoscrizione atto d'obbligo e adesione
6. Caricamento su portale atto d'obbligo e adesione

3. Coordinamento della gestione interventi PNRR

1. Punto di contatto diretto con il Ministero di riferimento
2. Presidio continuo degli interventi
3. Predisposizione di comunicazioni circa le richieste ricevute dai Ministeri di riferimento
4. Continuo monitoraggio e controllo delle attività svolte dal personale delle aree di riferimento per l'attuazione degli interventi
5. Presidio delle attività di informazione e pubblicità
6. Coordinamento finalizzato a garantire che le aree di riferimento per l'attuazione provvedano alla conservazione e archiviazione dei documenti

4. Monitoraggio e supporto rendicontazione interventi PNRR

1. Individuazione e supporto delle aree di riferimento sulla presenza di sistemi informatici di supporto
2. Coordinamento del monitoraggio continuo dell'avanzamento degli interventi
3. Supporto alle aree di riferimento per garantire la completezza dei dati di progetto da rendicontare
4. Verifica dell'avvenuta trasmissione dei dati di monitoraggio tramite sistema informatico REGIS da parte delle aree di riferimento

5. Supporto alla redazione documenti di programmazione (DUP e documenti correlati)

1. Raccolta dati investimenti candidabili/finanziati PNRR
2. Adozione dell'elenco biennale ed elenco annuale di forniture e servizi
3. Scelta affidamento incarico esterno per servizi di progettazione
4. Pubblicazione dell'elenco biennale ed elenco annuale di forniture e servizi
5. Eventuale inserimento dell'intervento infrastrutturale nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (se intervento per il quale è presente il progetto di fattibilità tecnico-economica)
6. Rendicontazione delle attività specifiche PNRR

6. Progettazione, acquisizione di beni e servizi

1. Predisposizione del Documento Preliminare alla Progettazione, funzionale al procedimento di individuazione del progettista esterno, contenente gli elementi tecnici, amministrativi e contrattuali oggetto del servizio
2. Individuazione dell'importo, della procedura di scelta, dei requisiti di ammissione, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione e dell'indicazione della copertura finanziaria (Determinazione a contrarre)
3. Approvazione determinazione a contrarre e pubblicazione della stessa sul profilo di committenza

7. Progettazione interventi ed esecuzione servizi

1. Eventuale nomina del direttore dell'esecuzione; scelta affidamento incarico esterno per il servizio di direzione dell'esecuzione
2. Avvio del servizio
3. Individuazione degli elementi essenziali del progetto e del suo importo
4. Convocazione, ove necessario, della conferenza dei servizi
5. Verifica ai fini della validazione dei vari livelli di progettazione
6. Approvazione progetto

8. Collaborazione e supporto ai settori nella progettazione gare

La segmentazione standard del processo è analoga a quella riportata nella Sezione 2 Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale “Il PNRR e i contratti pubblici” del PNA 2022 **a pagina XXX**

9. Selezione del contraente

La segmentazione standard del processo è analoga a quella riportata nella Sezione 2 Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale “Il PNRR e i contratti pubblici” del PNA 2022 **a pagina YYY**

10. Verifica aggiudicazione e stipula contratto

La segmentazione standard del processo è analoga a quella riportata nella Sezione 2 Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale “Il PNRR e i contratti pubblici” del PNA 2022 **a pagina ZZZ**

11. Esecuzione interventi

1. Consegna dei lavori
2. Autorizzazione al subappalto
3. Ammissione sospensione lavori
4. Varianti in corso d'opera
5. Apposizione di riserve
6. Contabilità lavori ed emissione stato avanzamento lavori
7. Emissione certificato regolare esecuzione/ collaudo

1.2 MAPPATURA DEI PROCESSI

1. Presentazione candidatura per finanziamenti europei

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Mappatura delle opportunità di finanziamento, monitoraggio bandi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Divulgazione all'area competente	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Individuazione RUP intervento e nomina	Alto in relazione al consolidamento di posizione dominante e alla presenza di conflitto di interessi	Rotazione e dichiarazione in tema di conflitto d'interessi da parte dell'interessato	Adottare e aggiornare costantemente , da parte del dirigente PNRR, un registro delle nomine che contenga le competenze professionali dei possibili nominati, il rispetto della rotazione nell' affidamento degli incarichi e le dichiarazioni in tema di conflitto d'interesse. Nominare il RUP di concerto con il dirigente PNRR, qualora la realizzazione del progetto sia in capo a un altro dirigente	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
4. Prima individuazione dell'intervento da candidare	Medio, in relazione alla possibilità di presentare una proposta in cui l'interesse pubblico del Comune sia recessivo rispetto a posizioni vantate da parte di soggetti terzi.	Motivazione dell'intervento	La proposta di avanzare la candidatura è presentata alla giunta da parte del dirigente dell'Unità specialistica PNRR insieme a una relazione che evidenzi le ricadute in termini di interesse pubblico perseguibili dall'intervento e l'autonomia delle scelte compiute rispetto alle interlocuzioni intrattenute con soggetti terzi	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
5. Partecipazione da parte di soggetti terzi alla predisposizione del dossier della candidatura	Alto, in relazione alla possibile influenza esercitabile sui contenuti della candidatura allo scopo di renderla aderente a interessi detenuti da parte di terzi	Tracciamento e sottoposizione a un regime di trasparenza di tutte le interlocuzioni assunte con soggetti terzi. Decisione in ordine alla presentazione della candidatura e in ordine ai suoi contenuti autonoma rispetto alle interlocuzioni intrattenute con soggetti terzi	Tenuta a cura dell'unità organizzativa PNRR organica di tutta la documentazione testimoniante le interlocuzioni con soggetti terzi.	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
6. Monitoraggio e supporto all'area competente in fase di predisposizione della candidatura (Milestone e Target - cronoprogramma PNRR)	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
7. Predisposizione della candidatura	Medio, in relazione alla possibilità di presentare una proposta calibrata sul prevalente conseguimento di interessi da parte di soggetti terzi, rispetto all'interesse pubblico detenuto dal Comune	Allineamento dei contenuti della candidatura rispetto ai contenuti della relazione redatta in occasione della prima individuazione dell'intervento da candidare	Il dossier di candidatura ha contenuti orientati verso il conseguimento dell'interesse pubblico detenuto dal Comune	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
8. Deliberazione di Giunta per autorizzazione partecipazione al bando	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
9. Caricamento candidatura	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
10. Monitoraggio esito bando	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
11. Verifica richiesta integrazioni su portale	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
12. Coinvolgimento richiesta integrazioni all'area competente	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
13. Predisposizione integrazioni	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
14. Caricamento integrazioni	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

2. Accettazione risorse PNRR

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Monitoraggio pubblicazione decreto di assegnazione delle risorse	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Mappatura delle tempistiche per l'accettazione, tempistiche attuazione, Target e Milestone (cronoprogramma intervento) da parte del Responsabile del Procedimento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Predisposizione atto d'obbligo e adesione	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4. Provvedimento ricognitorio ad esito dell'ottenimento finanziamento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
5. Sottoscrizione atto d'obbligo e adesione	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
6. Caricamento su portale atto d'obbligo e adesione	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

3. Coordinamento della gestione interventi PNRR

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Punto di contatto diretto con il Ministero di riferimento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Presidio continuo degli interventi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Predisposizione di comunicazioni circa le richieste ricevute dai Ministeri di riferimento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4. Continuo monitoraggio e controllo delle attività svolte dal personale delle aree di riferimento per l'attuazione degli interventi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
5. Presidio delle attività di informazione e pubblicità	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
6. Coordinamento finalizzato a garantire che le aree di riferimento per l'attuazione provvedano alla conservazione e archiviazione dei documenti	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

4. Monitoraggio e supporto rendicontazione interventi PNRR

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Individuazione e supporto delle aree di riferimento sulla presenza di sistemi informatici di supporto	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Coordinamento del monitoraggio continuo dell'avanzamento degli interventi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Supporto alle aree di riferimento per garantire la completezza dei dati di progetto da rendicontare	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4. Verifica dell'avvenuta trasmissione dei dati di monitoraggio tramite sistema informatico REGIS da parte delle aree di riferimento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

5. Supporto alla redazione documenti di programmazione (DUP e documenti correlati)

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Raccolta dati investimenti candidabili/finanziati PNRR	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Adozione dell'elenco biennale ed elenco annuale di forniture e servizi	Alto in relazione alla possibilità di esternalizzare l'incarico pur in presenza di risorse umane interne in grado di occuparsene	Verifica da parte del dirigente dell'Unità specialistica PNRR congiuntamente al Dirigente dell'Area di riferimento dell'impossibilità di assumere direttamente l'incarico da parte dei tecnici comunali	Far precedere l'avvio dell'attività di programmazione e il conferimento di incarichi a soggetti esterni dalla verifica, contenuta negli atti prodromici all'affidamento di incarico esterno, da parte del dirigente dell'Unità specialistica PNRR congiuntamente al Dirigente dell'Area di riferimento dell'impossibilità di assumere direttamente l'incarico da parte dei tecnici comunali	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
3. Scelta affidamento incarico esterno per servizi di progettazione				
4. Pubblicazione dell'elenco biennale ed elenco annuale di forniture e servizi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
5. Eventuale inserimento dell'intervento infrastrutturale nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (se intervento per il quale è presente il progetto di fattibilità tecnico-economica)	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
6. Rendicontazione delle attività specifiche PNRR	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

6. Progettazione, acquisizione di beni e servizi

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Predisposizione del Documento Preliminare alla Progettazione, funzionale al procedimento di individuazione del progettista esterno, contenente gli elementi tecnici, amministrativi e contrattuali oggetto del servizio	Medio, in relazione alla possibilità di presentare una proposta che favorisca operatori specifici	Contenuti del documento preliminare di progettazione che siano coerenti rispetto alle finalità dell'intervento già espresse in fase di candidatura	Relazione del Rup che evidenzi la presenza negli atti del documento preliminare alla progettazione dei contenuti previsti nella misura di prevenzione concomitante	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
2. Individuazione dell'importo, della procedura di scelta, dei requisiti di ammissione, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione e dell'indicazione della copertura finanziaria (Determinazione a contrarre)	Alto in relazione a: a) possibilità di frazionamento artificioso; b) elusione principio di rotazione tra gli operatori economici	Relazione istruttoria del Rup che indichi: a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente; b) le ragioni per cui ci si avvale, se del caso, della deroga, interpellando un solo operatore economico; c) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo: stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016); d) il CUP; e) le ragioni tecniche che nella negoziazione hanno portato alla scelta di un determinato operatore economico (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare le prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc); f) negoziazione economica intervenuta con l'operatore e ribasso offerto; g) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti e sugli inviti negli ultimi 24 mesi; h) iscrizione su sintel dell'operatore economico e tracciamento dell'affidamento su Sintel; i) copertura finanziaria; j) comunicazione dell'operatore alla Guradia di Finanza secondo il protocollo sottoscritto con quest'ultima	Il Rup trasmette la relazione al dirigente che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a: a) il documento preliminare alla progettazione o al servizio redatto dal RUP, comprensivo del calcolo del servizio; b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi; c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016.	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
3. Approvazione determinazione a contrarre e pubblicazione della stessa sul profilo di committenza	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

7. Progettazione interventi ed esecuzione servizi

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Eventuale nomina del direttore dell'esecuzione; Scelta affidamento incarico esterno per il servizio di direzione dell'esecuzione	Alto in relazione alla possibilità di: <ol style="list-style-type: none"> ricorrere alla nomina del direttore dell'esecuzione per servizi per i quali le Linee Guida Anac n. 3 non lo prevedono esternalizzare l'incarico pur in presenza di risorse umane interne in grado di occuparsene nel caso di incarichi interni, consolidare una posizione dominante e non valutare la presenza di conflitto di interessi 	<ol style="list-style-type: none"> Accertamento della ricorrenza di uno dei casi per i quali è possibile ricorrere al direttore dell'esecuzione; Per incarichi esterni, accertare l'assenza di professionalità interne; Per incarichi interni, rotazione e dichiarazione in tema di conflitto d'interessi da parte dell'interessato 	Relazione a cura del Rup in cui si evidenzia quanto indicato quale misura di prevenzione concomitante. In particolare, adottare e aggiornare costantemente, da parte del dirigente PNRR, un registro delle nomine che contenga le competenze professionali dei possibili nominati, il rispetto della rotazione nell'affidamento degli incarichi e le dichiarazioni in tema di conflitto d'interesse. Direttore dell'esecuzione nominato di concerto con il dirigente PNRR, qualora la realizzazione del servizio sia in capo a un altro dirigente	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
2. Avvio del servizio	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Individuazione degli elementi essenziali del progetto e del suo importo	Alto in relazione alla possibilità di presentare un progetto incoerente con la proposta candidata al finanziamento	Redazione della verifica ai fini della validazione da soggetto differente dal RUP e dai tecnici che hanno redatto il progetto	Conferire l'incarico di verifica ai fini della validazione a soggetto diverso da RUP e tecnici progettisti	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
4. Convocazione ove necessario della conferenza dei servizi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
5. Verifica ai fini della validazione dei vari livelli di progettazione	Basso	Controllo dell'attività del verificatore	Redazione del verbale di validazione da parte del RUP	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
6. Approvazione progetto	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

8. Collaborazione e supporto ai settori nella progettazione gare

La mappatura del processo, l'individuazione dei rischi, delle misure di previsione concomitanti e la loro modalità attuativa sono analoghe a quelle riportata nella Sezione 2 - Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale "Il PNRR e i contratti pubblici" del PNA 2022 - schede n. 1, 2, 3, 4 e 5.

9. Selezione del contraente

La mappatura del processo, l'individuazione dei rischi, delle misure di previsione concomitanti e la loro modalità attuativa sono analoghe a quelle riportata nella Sezione 2 - Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale "Il PNRR e i contratti pubblici" del PNA 2022 - schede n. 1, 2, 3, 4 e 5.

10. Verifica aggiudicazione e stipula contratto

La mappatura del processo, l'individuazione dei rischi, delle misure di previsione concomitanti e la loro modalità attuativa sono analoghe a quelle riportata nella Sezione 2 - Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale "Il PNRR e i contratti pubblici" del PNA 2022 - schede n. 1, 2, 3, 4 e 5.

11. Esecuzione interventi

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Consegna dei lavori	Medio	Consegna lavori nel rispetto delle tempistiche contrattuali	Nel verbale di avvio dei lavori motivare l'eventuale consegna anticipata in pendenza della stipula del contratto	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
2. Autorizzazione al subappalto	Alto in relazione al rischio di elusione della normativa in tema di subappalto	Predisposizione di richiesta di autorizzazione al subappalto	Autorizzare il subappalto da parte del dirigente	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
3. Ammissione sospensione lavori	Alto in relazione al rischio di elusione della normativa in tema di sospensione lavori	Sospensione dei lavori nei soli casi previsti dall'art. 5 del D.L. 76/2020; comunicazione al RPCT	Trasmissione al RPCT del verbale di sospensione lavori	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
4. Varianti in corso d'opera	Alto in relazione al rischio di generare artificiosi guadagni per l'operatore economico	Verifica della ricorrenza, quale presupposto legittimante la variante, di uno dei casi previsti dall'articolo 106 Codice dei contratti pubblici (per appalti) e 175 Codice dei contratti pubblici per concessioni e partenariati. Esplicitazione delle motivazioni in relazione alle quali la variante in corso d'opera è stata autorizzata	La determinazione dirigenziale di approvazione della variante contiene la relazione del Rup che dà atto della verifica contenuta nella misura di prevenzione concomitante.	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
5. Apposizione di riserve	Alto, in relazione al rischio della loro mancata gestione	Gestione sollecita delle riserve	Redigere tempestivamente, da parte del Direttore Lavori, le controdeduzioni (deduzioni motivate) sul registro di contabilità, sulle riserve dell'impresa e redazione di una relazione riservata al RUP	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
6. Contabilità lavori ed emissione stato avanzamento lavori	Alto, in relazione alla sopravvalutazione dell'avanzamento dei lavori	Verifica dello stato di avanzamento dei lavori	Redazione, da parte del Direttore dei Lavori della contabilità ed emettere, da parte del RUP, del certificato di pagamento, a seguito di verifica	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
7. Emissione certificato regolare esecuzione/ collaudo	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

SEZIONE 2 - PROCEDIMENTI PER I QUALI SI UTILIZZINO LE DEROGHE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI, PREVISTE NELLE DISPOSIZIONI RICHIAMATE DALLA PARTE SPECIALE “*IL PNRR E I CONTRATTI PUBBLICI*” DEL PNA 2022

2.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD

1. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti senza previo confronto con più operatori economici.

Riferimento normativo: articolo 1, comma 1, lettera a) d.l 76/2020

1. Nomina del Rup
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi).
3. Negoziazione ante determinazione a contrattare con uno o più operatori economici.
4. Procedura di aggiudicazione
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione
7. Contrattualizzazione del rapporto

2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti previo confronto comparativo con tre o più operatori economici.

Riferimento normativo: articolo 1, comma 1, lettera a) d.l 76/202

1. Nomina del Rup;
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi).
3. Individuazione più operatori economici.
4. Procedura di aggiudicazione
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione
7. Contrattualizzazione del rapporto.

3. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie comunitarie. Appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea. Procedura negoziata.

Riferimento normativo: articolo 1, comma 1, lettera b) d.l 76/2020

1. Nomina del rup
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi).
3. Individuazione degli operatori economici
4. Determinazione a contrattare
5. Procedura di aggiudicazione
6. Assunzione determinazione di aggiudicazione
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione
8. Contrattualizzazione del rapporto

4. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR o al PNC.

Riferimento normativo: articolo 48, comma 3, d.l. 77/2021

1. Nomina del rup
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi).
3. Individuazione degli operatori economici.
4. Determinazione a contrattare
5. Procedura di aggiudicazione
6. Assunzione determinazione di aggiudicazione
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione
8. Contrattualizzazione del rapporto

5. Procedure bifasiche (ristretta o negoziata previa pubblicazione di bando o interrogazione del mercato), contenenti l'indicazione della forcilla (numero minimo e numero massimo degli operatori economici da invitare tra quanti hanno manifestato interesse)

1. Nomina del rup
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi).
3. Bando di gara
4. Determinazione a contrattare contenente il bando sul quale sono indicati:
5. I criteri di scelta degli operatori economici da invitare;
6. I criteri di valutazione delle offerte.
7. Pubblicazione del bando
8. Scelta degli operatori economici da invitare
9. Procedura di aggiudicazione
10. Assunzione determinazione di aggiudicazione
11. Comunicazione esito gara, pubblicazione
12. Contrattualizzazione del rapporto.

2.2 MAPPATURA DEI PROCESSI

1. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti senza previo confronto con più operatori economici

Riferimento normativo: articolo 1, comma 1, lettera a) d.l 76/2020

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Nomina del Rup	Consolidamento di posizione dominante	Rotazione	Il dirigente tiene aggiornato il registro delle nomine che evidenzi: a) con riferimento al complesso delle commesse, la equa distribuzione degli incarichi tra i soggetti in possesso dei requisiti professionali; b) con riferimento ai servizi ripetitivi, la rotazione degli incarichi tra i soggetti in forza all'unità organizzativa preposta che siano in possesso dei requisiti professionali.	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dell'interessato	Il dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi);</p> <p>3. Negoziazione ante determinazione a contrattare con uno o più operatori economici.</p>	<p>Frazionamento artificioso; Elusione principio di rotazione tra gli operatori economici</p>	<p>a) Relazione istruttoria del Rup che indichi:</p> <p>b) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente;</p> <p>c) le ragioni per cui ci si avvale della deroga, interpellando un solo operatore economico;</p> <p>d) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</p> <p>e) il CUP, se ricorre;</p> <p>f) le ragioni tecniche che nella negoziazione hanno portato alla scelta di un determinato operatore economico (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare i lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc);</p> <p>g) negoziazione economica intervenuta con l'operatore e ribasso offerto;</p> <p>h) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti e sugli inviti negli ultimi 24 mesi);</p> <p>i) iscrizione su sintel dell'operatore economico e tracciamento dell'affidamento su Sintel;</p> <p>j) copertura finanziaria</p>	<p>Il Rup trasmette la relazione al dirigente che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a:</p> <p>a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo;</p> <p>b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi;</p> <p>c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016</p>	<p>Verifica periodica, in sede di controlli interni, tramite tracciamento Sintel, degli affidamenti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila € da cui risulti:</p> <p>a) la categoria merceologica;</p> <p>b) gli operatori economici affidatari</p>
<p>4. Procedura di aggiudicazione</p>	<p>Elusione canale digitale Sintel. Difformità delle condizioni di aggiudicazione rispetto a quelle negoziate ex ante</p>	<p>La CUC procede all'affidamento a mezzo sintel, alla verifica che il ribasso offerto dall'operatore economico invitato sia conforme a quello negoziato col RUP, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG</p>	<p>La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina a contrarre semplificata</p>	<p>Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Differenza rispetto alla negoziazione avvenuta ex ante. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella negoziazione. Varianti surrettizie	La determinazione, che contiene in allegato la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della negoziazione ex ante.	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato: <ul style="list-style-type: none"> a) la relazione del RUP; b) il progetto, che con essa è formalmente approvato; c) il capitolato e l'analisi prezzi; d) Il report della procedura Sintel. 	
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale.	Comunicazione esiti ex articolo 76, comma 5, lettera a) Codice dei contratti. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012.	Il RUP comunica l'avvenuta aggiudicazione all'operatore economico a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento. Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti". Se l'importo a base d'asta è superiore a 40.000 euro, pubblicazione sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici e sul sito del MIT "Servizio contratti pubblici".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
7. Contrattualizzazione del rapporto	Differenza rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella negoziazione e nella determinazione. Varianti surrettizie.	La lettera commerciale o la scrittura privata danno atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della negoziazione ex ante e alle determinazioni di aggiudicazione.	Predisposizione della lettera commerciale o scrittura privata da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata	Verifica a campione in sede di controlli interni.

2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti previo confronto comparativo con tre o più operatori economici

Riferimento normativo: articolo 1, comma 1, lettera a) d.l 76/2020

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Nomina del Rup	Consolidamento di posizione dominante.	Rotazione	<p>Il dirigente tiene aggiornato il registro delle nomine che evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) con riferimento al complesso delle commesse, la equa distribuzione degli incarichi tra i soggetti in possesso dei requisiti professionali; b) con riferimento ai servizi ripetitivi, la rotazione degli incarichi tra i soggetti in forza all'unità organizzativa preposta che siano in possesso dei requisiti professionali. 	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante.
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dell'interessato	Il dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante.

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi).</p> <p>3. Individuazione più operatori economici.</p>	<p>Frazionamento artificioso.</p> <p>Elusione principio di rotazione tra gli operatori economici.</p>	<p>Relazione istruttoria del Rup che indichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le ragioni che presidono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente; b) le ragioni per cui ci si avvale della deroga, interpellando più operatori economici; c) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016); d) il CUP, se ricorre; e) l'individuazione degli operatori economici da invitare in possesso dei requisiti necessari, le ragioni tecniche della loro individuazione (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare i lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc.); f) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti e sugli inviti negli ultimi 24 mesi; g) iscrizione su sintel degli operatori economici e tracciamento dell'affidamento su Sintel; h) copertura finanziaria 	<p>Il Rup trasmette la relazione al dirigente, che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo; b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi; c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016. 	<p>Verifica periodica, in sede di controlli interni, tramite tracciamento Sintel, degli affidamenti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila € da cui risulti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la categoria merceologica; b) gli operatori economici affidatari.

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
4. Procedura di aggiudicazione	Elusione canale digitale Sintel. Elusione della richiesta di offerta agli operatori indicati dal Rup	La CUC procede alla richiesta di offerta (RDO) a mezzo sintel, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina a contrarre semplificata	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Difformità rispetto alle risultanze della RDO. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO. Varianti surrettizie	La determinazione, che contiene in allegato la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della RDO	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato: <ul style="list-style-type: none"> a) la relazione del Rup; b) il progetto, che con essa è formalmente approvato; c) il capitolato e l'analisi prezzi; d) il report della procedura Sintel. 	
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale.	Comunicazione esiti ex articolo 76, comma 5, lettera a) Codice dei contratti. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento. Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti". Se l'importo a base d'asta è superiore a 40.000 euro, pubblicazione sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici e sul sito del MIT "Servizio contratti pubblici"	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
7. Contrattualizzazione del rapporto	Diffomità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO e nella determinazione. Varianti surrettizie.	La lettera commerciale o la scrittura privata danno atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della RDO e alle determinazioni di aggiudicazione.	Predisposizione della lettera commerciale o scrittura privata da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata	Verifica a campione in sede di controlli interni.

3. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie comunitarie. Appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea. Procedura negoziata

Riferimento normativo: articolo 1, comma 1, lettera b) d.l 76/2020

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Nomina del Rup	Consolidamento di posizione dominante	Rotazione	<p>Il dirigente tiene aggiornato il registro delle nomine che evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) con riferimento al complesso delle commesse, la equa distribuzione degli incarichi tra i soggetti in possesso dei requisiti professionali; b) con riferimento ai servizi ripetitivi, la rotazione degli incarichi tra i soggetti in forza all'unità organizzativa preposta che siano in possesso dei requisiti professionali. 	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dell'interessato	Il dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi).</p> <p>3. Individuazione degli operatori economici</p>	<p>Frazionamento artificioso; Elusione principio di rotazione tra gli operatori economici</p>	<p>Relazione istruttoria del Rup che indichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente; b) le ragioni per cui ci si avvale della deroga, effettuando una procedura negoziata; c) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016); d) il CUP, se ricorre; e) l'individuazione degli operatori economici da invitare in numero congruo rispetto a quanto sancito dalla norma (5 per appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie europee; 10 per gli appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea) in possesso dei requisiti necessari, le ragioni tecniche della loro individuazione (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, 	<p>Il Rup trasmette la relazione al dirigente, che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo; b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi; c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016. 	<p>Verifica periodica, in sede di controlli interni, tramite tracciamento Sintel, degli affidamenti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila € da cui risulti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la categoria merceologica; b) gli operatori economici affidatari.

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
		<p>disponibilità a realizzare i lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc.), la loro liability;</p> <p>f) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti e sugli inviti negli ultimi 24 mesi);</p> <p>g) iscrizione su sintel degli operatori economici e tracciamento dell'affidamento su Sintel;</p> <p>h) copertura finanziaria</p>		
4. Determinazione a contrattare	Difformità rispetto alla relazione del RUP in punto di operatori economici invitati e di esatta configurazione della commessa	<p>Verifica asincrona da parte di:</p> <p>a) Rup;</p> <p>b) Dirigente che emana la determinazione a contrattare;</p> <p>c) CUC nella fase di indizione della gara.</p> <p>d) Eventuali soggetti esterni qualificati che coadiuvino la verifica della <i>liability</i> degli operatori economici invitati</p>	Ciascun atto assunto dà atto della conformità dei propri contenuti alla relazione del Rup	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017
5.Procedura di aggiudicazione	Elusione canale digitale Sintel. Elusione della richiesta di offerta agli operatori indicati dal Rup	La CUC dà corso alla procedura negoziata a mezzo sintel, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina di aggiudicazione	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
6. Assunzione determinazione di aggiudicazione	<p>Difformità rispetto alle risultanze della procedura negoziata. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ulteriori affidamenti non previsti nella procedura negoziata; b) varianti surrettizie. 	<p>La determinazione, che contiene in allegato la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura negoziata.</p>	<p>La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la relazione del Rup; b) il progetto, che con essa è formalmente approvato; c) il capitolato e l'analisi prezzi; d) il report della procedura Sintel. 	<p>Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017</p>
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione	<p>Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale.</p>	<p>Comunicazione esiti ex articolo 76, comma 5, lettera a) Codice dei contratti. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012.</p>	<p>Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento.</p> <p>Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".</p> <p>Se l'importo a base d'asta è superiore a 40.000 euro, pubblicazione sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici e sul sito del MIT "Servizio contratti pubblici"</p>	<p>Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale</p>
8. Contrattualizzazione del rapporto	<p>Difformità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO e nella determinazione. Varianti surrettizie</p>	<p>La lettera commerciale o la scrittura privata danno atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della RDO e alle determinazioni di aggiudicazione</p>	<p>Predisposizione della lettera commerciale o scrittura privata da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata</p>	<p>Verifica a campione in sede di controlli interni</p>

4. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR o al PNC

Riferimento normativo: articolo 48, comma 3, d.l. 77/2021

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Nomina del Rup	Consolidamento di posizione dominante	Rotazione	Il dirigente tiene aggiornato il registro delle nomine che evidenzia: a) con riferimento al complesso delle commesse, la equa distribuzione degli incarichi tra i soggetti in possesso dei requisiti professionali; b) con riferimento ai servizi ripetitivi, la rotazione degli incarichi tra i soggetti in forza all'unità organizzativa preposta che siano in possesso dei requisiti professionali	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dell'interessato	Il dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi). 3. Individuazione degli operatori economici.	Abuso dello strumento eccezionale, in assenza dei presupposti richiesti dalla norma. Elusione principio di rotazione tra gli operatori economici.	Relazione istruttoria del Rup che indichi: a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente; b) una motivazione rafforzata di carattere non generico, ma	Il Rup trasmette la relazione al dirigente, che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a: a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo;	a) Verifica periodica, in sede di controlli interni, tramite tracciamento Sintel, degli affidamenti in deroga da cui risulti: b) la categoria merceologica; c) gli operatori economici affidatari.

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
		<p>contenente le ragioni analitiche e le prove controfattuali per le quali non è utilizzabile la procedura aperta;</p> <p>c) l'attestazione che le fasi di redazione del progetto e di verifica dello stesso hanno avuto luogo secondo la scansione temporale originariamente prevista o che l'eventuale disallineamento è avvenuto per cause di forza maggiore che devono essere analiticamente indicate;</p> <p>d) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</p> <p>e) il CUP, se ricorre;</p> <p>f) l'individuazione degli operatori economici da invitare in numero congruo rispetto alla natura e all'importo della commessa, in possesso dei requisiti necessari, le ragioni tecniche della loro individuazione (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare i</p>	<p>b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi;</p> <p>c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016.</p>	

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
		<p>lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc.), la loro liability;</p> <p>g) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti e sugli inviti negli ultimi 24 mesi);</p> <p>h) iscrizione su sintel degli operatori economici e tracciamento dell'affidamento su Sintel;</p> <p>i) copertura finanziaria</p>		
4. Determinazione a contrattare	Difformità rispetto alla relazione del RUP in punto di operatori economici invitati e di esatta configurazione della commessa	<p>Verifica asincrona da parte di:</p> <p>a) Rup;</p> <p>b) Dirigente che emana la determinazione a contrattare;</p> <p>c) CUC nella fase di indizione della gara.</p> <p>d) Eventuali soggetti esterni qualificati che coadiuvino la verifica della <i>liability</i> degli operatori economici invitati</p>	Ciascun atto assunto dà atto della conformità dei propri contenuti alla relazione del Rup	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017
5.Procedura di aggiudicazione	Elusione canale digitale Sintel. Elusione della richiesta di offerta agli operatori indicati dal Rup.	La CUC dà corso alla procedura negoziata a mezzo sintel, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG.	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina di aggiudicazione.	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017
6.Assunzione determinazione di aggiudicazione	Difformità rispetto alle risultanze della procedura negoziata.In particolare: a) ulteriori affidamenti non previsti nella RDO;	La determinazione contiene in allegato la relazione del RUP, e dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura negoziata, approva il	a) La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato:	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
	b) varianti surrettizie.	progetto/capitolato, allega report sintel, aggiudica il lavoro, impegna la spesa ecc	<ul style="list-style-type: none"> b) la relazione del Rup; c) il progetto, che con essa è formalmente approvato; d) il capitolato e l'analisi prezzi; e) il report della procedura Sintel. 	
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale	Comunicazione esiti ex articolo 76, comma 5, lettera a) Codice dei contratti. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012	<p>Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento.</p> <p>Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".</p> <p>Se l'importo a base d'asta è superiore a 40.000 euro, pubblicazione sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici e sul sito del MIT "Servizio contratti pubblici"</p>	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
8. Contrattualizzazione del rapporto	Difformità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO e nella determinazione. Varianti surrettizie	Il contratto dà atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della procedura e alle determinazioni di aggiudicazione	Predisposizione del contratto da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata	Verifica a campione in sede di controlli interni

5. Procedure bifasiche (ristretta o negoziata previa pubblicazione di bando o interrogazione del mercato), contenenti l'indicazione della forcella (numero minimo e numero massimo degli operatori economici da invitare tra quanti hanno manifestato interesse)

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Nomina del Rup	Consolidamento di posizione dominante	Rotazione	Il dirigente tiene aggiornato il registro delle nomine che evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> a) con riferimento al complesso delle commesse, la equa distribuzione degli incarichi tra i soggetti in possesso dei requisiti professionali; b) con riferimento ai servizi ripetitivi, la rotazione degli incarichi tra i soggetti in forza all'unità organizzativa preposta che siano in possesso dei requisiti professionali. 	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dell'interessato	Il dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi). 3. Bando di gara.	Inesatta configurazione della commessa che possa generare richiesta di inviti da parte di soggetti non qualificati.	Relazione istruttoria del Rup che indichi: <ul style="list-style-type: none"> a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente; b) una motivazione rafforzata di carattere non generico, ma contenente le ragioni 	Il Rup trasmette la relazione al dirigente, che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a: <ul style="list-style-type: none"> a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo; 	Verifica periodica, in sede di controlli interni, tramite tracciamento Sintel, degli affidamenti in deroga da cui risulti: <ul style="list-style-type: none"> a) la categoria merceologica; b) le effettive ragioni per le quali è stata scelta la procedura ristretta o negoziata anziché quella aperta.

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
		<p>analitiche e le prove controfattuali per le quali non è utilizzabile la procedura aperta;</p> <p>c) l'attestazione che le fasi di redazione del progetto e di verifica dello stesso hanno avuto luogo secondo la scansione temporale originariamente prevista o che l'eventuale disallineamento è avvenuto per cause di forza maggiore che devono essere analiticamente indicate;</p> <p>d) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</p> <p>e) il CUP, se ricorre;</p> <p>f) ogni elemento utile per la redazione del bando e, in particolare, per l'indicazione al suo interno dei criteri attraverso i quali saranno individuati gli operatori economici da invitare, tra quanti ne avranno fatto richiesta;</p> <p>g) copertura finanziaria</p>	<p>b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi;</p> <p>c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016.</p>	

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>4. Determinazione a contrattare contenente il bando sul quale sono indicati:</p> <p>5. I criteri per scegliere gli operatori economici da invitare;</p> <p>5. I criteri di valutazione delle offerte</p>	<p>Fissazione di:</p> <p>a) criteri discriminanti, incongrui o in grado di facilitare alcuni operatori economici a danno di altri;</p> <p>b) Criteri di valutazione delle offerte incongrui, aleatori o calibrati su alcuni operatori economici</p>	<p>Determinazione dei criteri di individuazione degli operatori economici sulla base di:</p> <p>1. criteri economico finanziari e tecnici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ l'indice di disponibilità, per evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante; ◦ l'indipendenza finanziaria; ◦ l'aver eseguito lavori con certificazioni Leed e Weel, per il rispetto di alti standard progettuali e costruttivi per la progettazione di spazi salubri, confortevoli e con altissimi standard di sostenibilità e benessere; <p>2. accertamento di legalità, attraverso indici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ assenza di condanne per reati connessi alla violazione delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro; ◦ rating misuratore di elevati standard di legalità e di performance nell'esecuzione di contratti pubblici 	<p>Il bando contiene i criteri indicandone l'eventuale incidenza graduale per la scelta degli operatori economici da invitare.</p>	<p>Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
7. Pubblicazione del bando.	Opacità della pubblicazione	Nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, canale di pubblicazione che dia la più ampia e capillare visibilità territoriale. Durata della pubblicazione congrua	Pubblicazione	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017
8. Scelta degli operatori economici da invitare.	Mancata o distorta applicazione dei criteri.	Verifica asincrona da parte di: a) Rup; b) Dirigente che firma la lettera di invito; c) CUC. d) Eventuali soggetti esterni qualificati che coadiuvino la verifica della <i>liability</i> degli operatori economici invitati	Verbale delle operazioni di verifica requisiti e individuazione degli operatori economici	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
9. Procedura di aggiudicazione	Valutazione incongrua delle offerte	Valutazione delle offerte svolta in maniera collegiale	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina di aggiudicazione	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
10. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Difformità rispetto alle risultanze della procedura. In particolare: a) ulteriori affidamenti non previsti nella RDO; b) varianti surrettizie	La determinazione, che contiene in allegato la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato: a) la relazione del Rup; b) l'offerta; c) i verbali di gara; d) il durc; e) CIG	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
11. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale	Comunicazione esiti ex articolo 76, comma 5, lettera a) Codice dei contratti. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento. Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti". Pubblicazione sulla GUCE, GURI quotidiani, sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici e sul sito del MIT "Servizio contratti pubblici" albo.	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
12. Contrattualizzazione del rapporto	Diffformità rispetto all'aggiudicazione. Varianti surrettizie.	Il contratto dà atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della RDO e alle determinazioni di aggiudicazione.	Predisposizione del contratto da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata	Verifica a campione in sede di controlli interni.

**SEZIONE 3 - PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI SUSSIDI, FINANZIAMENTI,
AGEVOLAZIONI E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI O IN NATURA**

3.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD

1. Erogazione di sostegno economico alle famiglie a parziale o totale copertura delle rette di ricovero per l'inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili in difficoltà socio- economica

1. Ricevimento richiesta di accertamento dello stato di bisogno
2. Esame documentazione ISEE e di corredo, colloquio di approfondimento
3. Definizione progetto di intervento e valutazione caso in equipe sulla base di quanto definito agli artt. 7-50-51 e 52 del Regolamento per l'accesso ai servizi sociali del comune di Varese e del disciplinare attuativo
4. Valutazione delle risorse economiche a disposizione
5. Inserimento, entro il termine di 5 gg, del caso nell'elenco del provvedimento dirigenziale periodico di impegno di spesa
6. Liquidazione e pagamento del contributo entro 5 gg dalla data della Determinazione Dirigenziale di liquidazione della spesa
7. Monitoraggi periodici di permanenza dello stato di bisogno e/o dell'adempimento del progetto connesso

2. Erogazione contributi per morosità incolpevole o a sostegno canone locazione, secondo le indicazioni dettate da regione lombardia

1. Determinazione Dirigenziale per accertamento di entrata
2. Istruttoria finalizzata alla predisposizione della Delibera dell'assemblea dei sindaci, da parte del tavolo tecnico del piano di zona
3. Delibera assemblea dei sindaci
4. Predisposizione Avviso pubblico e relativa Determinazione dirigenziale di approvazione
5. Raccolta istanze
6. Verifica dei requisiti
7. Trattativa con proprietari di casa
8. Istruttoria documentale preventiva alla liquidazione
9. Comunicazione esito a tutti coloro che abbiano presentato domanda
10. Determinazione dirigenziale di impegno di spesa con allegato elenco beneficiari

11. Liquidazione a tutti i beneficiari

3. Erogazione di contributo per edifici di culto ai sensi della l.r. 12/2005

1. Determinazione Dirigenziale per accertamento di entrata
2. Rilevazione introiti accertati nell'anno precedente
3. Predisposizione elenco per la ripartizione delle risorse
4. Istruttoria propedeutica alla Deliberazione
5. Predisposizione deliberazione
6. Predisposizione determina dirigenziale di impegno di spesa
7. Liquidazione contributi

4. Concessione di partenariati per attività' sussidiarie (art. 3, comma 1, lettera b) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017)

1. Redazione ed emanazione avviso pubblico per presentazione candidature
2. Istruttoria delle candidature pervenute.
3. Predisposizione elenco beneficiari e quantificazione dell'importo della partecipazione finanziaria del comune all'iniziativa
4. Istruttoria propedeutica alla Deliberazione
5. Predisposizione Deliberazione di Giunta
6. Predisposizione Determinazione Dirigenziale approvativa del contratto di partenariato per la predisposizione del contratto
7. Liquidazione contributi

5. Concessione di contributi per attività di sussidiarietà diffusa (art. 3, comma 1, lettera c) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017)

1. Emissione avviso pubblico per presentazione domande di concessione di contributi
2. Istruttoria delle candidature pervenute.
3. Predisposizione elenco beneficiari e quantificazione dell'importo della partecipazione finanziaria del comune all'attività svolta dal beneficiario
4. Istruttoria propedeutica alla Deliberazione
5. Predisposizione Deliberazione di Giunta
6. Liquidazione contributi

3.2 MAPPATURA DEI PROCESSI

1. Erogazione di sostegno economico alle famiglie a parziale o totale copertura delle rette di ricovero per l'inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili in difficoltà socio- economica

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Ricevimento richiesta di accertamento dello stato di bisogno	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Esame documentazione ISEE e di corredo, colloquio di approfondimento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Definizione progetto di intervento e valutazione caso in equipe sulla base di quanto definito agli artt. 7-50-51 e 52 del Regolamento per l'accesso ai servizi sociali del comune di Varese e del disciplinare attuativo	Medio – Alto, correlato all'individuazione dell'assistente sociale assegnataria del caso	Costituzione di un elenco delle assistenti sociali comunali articolato per competenza; Nell'assegnazione dei casi, prevedere, a parità di competenze professionali, la rotazione dell'assistente sociale assegnataria dei singoli casi	Individuare l'assistente sociale incaricata di definire il progetto d'intervento attingendo all'elenco, in relazione alle competenze richieste, salvo astensione nel caso di conflitto d'interesse; Analizzare i casi in ordine cronologico di presentazione della domanda, fatta salva l'urgenza; verbalizzare in cartella sociale informatizzata i criteri utilizzati per definire l'intervento	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto dei termini temporali e di ordine cronologico
4. Valutazione delle risorse economiche a disposizione	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
5. Inserimento, entro il termine di 5 gg, del caso nell'elenco del provvedimento dirigenziale periodico di impegno di spesa	Basso in relazione alla possibilità che possano verificarsi casi in cui si favoriscano indebitamente alcuni utenti rispetto ad altri	Rispetto dei termini e dell'ordine di presentazione	Inserire il caso nell'elenco del periodico provvedimento di impegno di spesa entro 5 gg dalla sua definizione, mantenendo l'ordine cronologico di analisi	Verificare, in sede di controlli interni, a campione il rispetto dei termini temporali e di ordine cronologico

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
6. Liquidazione e pagamento del contributo entro 5 gg dalla data della Determinazione Dirigenziale di liquidazione della spesa	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
7. Monitoraggi periodici di permanenza dello stato di bisogno e/o dell'adempimento del progetto connesso	Medio – Alto correlato all'erogazione del contributo anche qualora lo stato di bisogno venga meno	Costante monitoraggio del permanere delle condizioni di disagio che giustificano l'erogazione del contributo	Monitorare il permanere dello stato di bisogno, in tre momenti distinti da parte dell'Assistente Sociale, dell'equipe e del funzionario incaricato di Elevata Qualificazione	Effettuare , in sede di controlli interni, una verifica campionaria dell'effettivo monitoraggio nei tre momenti previsti e da parte dei corretti soggetti

2. Erogazione contributi per morosità incolpevole o a sostegno canone locazione, secondo le indicazioni dettate da regione lombardia

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Determinazione Dirigenziale per accertamento di entrata	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Istruttoria finalizzata alla predisposizione della Delibera dell'assemblea dei sindaci, da parte del tavolo tecnico del piano di zona	Medio correlato alla possibilità, relativamente ai margini di discrezionalità previsti dalla delibera regionale, di stabilire criteri che possano favorire indebitamente alcuni beneficiari rispetto ad altri	Individuazione di criteri astratti e di carattere generale che non permettano disparità soggettive di trattamento	Esplicitare puntualmente nella Delibera i criteri generali e astratti individuati ex ante e verificare, da parte del comune capofila, il loro corretto e congruo inserimento	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
3. Delibera assemblea dei sindaci	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4. Predisposizione Avviso pubblico e relativa Determinazione dirigenziale di approvazione	Basso, in relazione alla possibilità che la data di pubblicazione dell'avviso possa essere decisa allo scopo di favorire indebitamente alcuni utenti rispetto ad altri	Previsione di un tempo certo, successivo alla deliberazione dell'assemblea dei sindaci, entro il quale pubblicare l'avviso	Approvazione dell'avviso pubblico entro 15 giorni dalla delibera dell'assemblea dei sindaci	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
5. Raccolta istanze	Medio	Registrazione delle istanze e della documentazione prodotta	Protocollare ciascuna istanza pervenuta e i relativi allegati	Verificare a campione, in sede di controlli interni, l'avvenuta protocollazione di istanza e allegati
6. Verifica dei requisiti	Medio, in relazione alla disapplicazione dei criteri deliberati da parte dell'operatore incaricato	Previsione di una verifica della corretta applicazione dei criteri deliberati a tutti i potenziali beneficiari	Verificare, da parte del team che ha predisposto i criteri, la corretta applicazione degli stessi da parte dei singoli operatori incaricati della verifica dei requisiti	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il 20% delle domande pervenute
7. Trattativa con proprietari di casa	Medio, in relazione alla possibilità di falsare la situazione dell'inquilino moroso	Standardizzazione della procedura di trattativa con il proprietario dell'immobile	Prevedere un adeguato momento formativo per gli operatori incaricati di seguire la trattativa col proprietario; predisporre e utilizzare, nel corso della trattativa, modelli standard	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante, relativamente ai soli proprietari che hanno rifiutato il contributo

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
8. Istruttoria documentale preventiva alla liquidazione	Medio, in relazione a possibili, improprie dilazioni, al mancato rispetto dell'ordine cronologico di trattazione della domanda o a calcoli manipolati al fine di creare un'indebita situazione di favore	Verificare la corretta predisposizione della liquidazione del contributo	Operare, da parte del dirigente, un controllo successivo, entro 7 giorni dalla predisposizione della liquidazione del contributo	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
9. Comunicazione esito a tutti coloro che abbiano presentato domanda	Basso	Evitare possibili improprie dilazioni	Comunicare l'esito a tutti coloro che abbiano presentato domanda entro 7 giorni dalla chiusura dell'istruttoria documentale preventiva alla liquidazione	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
10. Determinazione dirigenziale di impegno di spesa con allegato elenco beneficiari	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
11. Liquidazione a tutti i beneficiari	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna

3. Erogazione di contributo per edifici di culto ai sensi della l.r. 12/2005

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Determinazione Dirigenziale per accertamento di entrata	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Rilevazione introiti accertati nell'anno precedente	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Predisposizione elenco per la ripartizione delle risorse	Alto in correlazione all'incongruità tra progetto e preventivi presentati	Costituzione di un gruppo di lavoro con sportello unico dell'edilizia	Verificare l'assenza di incongruità progettuali ed edilizie in rapporto col contributo richiesto/spettante	Redigere report annuali rispetto alle rendicontazioni dei lavoro effettuati, presentate nei 36 mesi precedenti, da verificare in sede di controlli interni
Istruttoria propedeutica alla Deliberazione	Medio, in relazione all'errata attribuzione delle risorse da parte del responsabile del procedimento	Attribuzione delle risorse proporzionalmente al valore del singolo progetto	Attribuire le risorse proporzionalmente al valore del progetto, così come determinato in seguito alle verifiche effettuate dal SUE	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
Predisposizione deliberazione	Basso	Errata applicazione del principio di proporzionalità da parte del responsabile che ha istruito la deliberazione	Verificare, da parte del dirigente, la correttezza dei calcoli effettuati dal responsabile del procedimento	Espressione del parere sulla proposta di deliberazione da parte del segretario generale
Predisposizione determina dirigenziale di impegno di spesa	Basso	Evitare possibili improprie dilazioni	Predisporre la determinazione dirigenziale entro 15 giorni dalla deliberazione	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
Liquidazione contributi	Basso	Evitare possibili improprie dilazioni	Provvedere alla liquidazione del contributo entro 15 giorni dalla determinazione	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante

4. Concessione di partenariati per attività' sussidiarie (art. 3, comma 1, lettera b) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017)

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Redazione ed emanazione avviso pubblico per presentazione candidature	Alto per rischio di introdurre nel bando contenuti idonei a favorire categorie di beneficiari predeterminate	Stabilire ex ante sul bando e in conformità al regolamento i criteri per l'erogazione del contributo. Orientare i criteri verso: a) caratteristiche di effettiva misurabilità della qualità delle proposte da scrutinare; b) caratteristiche di generalità e astrattezza atte a non rendere potenzialmente configurabile la loro calibratura su posizioni soggettive predeterminate ex ante	Esplicitazione chiara sul bando dei criteri di valutazione delle proposte	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
Istruttoria delle candidature pervenute. Predisposizione elenco beneficiari e quantificazione dell'importo della partecipazione finanziaria del comune all'iniziativa	Alto, in relazione a) alla possibilità che possano verificarsi casi in cui si favoriscano indebitamente alcuni candidati rispetto ad altri b) alla possibilità di commisurare l'importo della partecipazione finanziaria del comune in maniera incongrua	1. Esame organico di tutte le domande pervenute; 2. Loro scrutinio in aderenza al bando; 3. Commisurazione della partecipazione finanziaria dell'ente in misura proporzionale al volume finanziario del progetto	Tracciamento di tutte le operazioni di valutazione e delle proposte e di quantificazione della partecipazione finanziaria da parte del comune	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Istruttoria propedeutica alla Deliberazione	Medio, in relazione all'immotivato disallineamento tra esiti dell'istruttoria e contenuti dell'atto deliberativo	Allineamento della proposta di deliberazione all'esito dell'istruttoria	Indicazione espressa, sulla proposta di deliberazione della sua conformità all'esito dell'istruttoria. In caso di difformità anche parziale, sua motivazione rafforzata.	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
Predisposizione Deliberazione di Giunta	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Predisposizione Determinazione Dirigenziale approvativa del contratto di partenariato per la predisposizione del contratto	Medio per il possibile disallineamento dei contenuti del contratto rispetto a quanto stabilito in sede istruttoria	Indicazione nelle premesse del contratto di partenariato della conformità dei suoi contenuti all'esito dell'istruttoria.		Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
Liquidazione contributi	Medio in relazione alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dai benefici generati	Stesura del provvedimento di liquidazione coerente con quanto previsto dal regolamento	Verificare il rispetto di quanto previsto dal regolamento	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante

5. Concessione di contributi per attività di sussidiarietà diffusa (art. 3, comma 1, lettera c) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017)

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Emissione avviso pubblico per presentazione domande di concessione di contributi	Alto per rischio di introdurre nel bando contenuti idonei a favorire categorie di beneficiari predeterminate.	Stabilire ex ante sul bando e in conformità al regolamento i criteri per l'erogazione del contributo. Orientare i criteri verso: a) caratteristiche di effettiva misurabilità della qualità delle proposte da scrutinare; b) caratteristiche di generalità e astrattezza atte a non rendere potenzialmente configurabile la loro calibratura su posizioni soggettive predeterminate ex ante.	Esplicitazione chiara sul bando dei criteri di valutazione delle proposte.	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
Istruttoria delle candidature pervenute. Predisposizione elenco beneficiari e quantificazione dell'importo della partecipazione finanziaria del comune all'attività svolta dal beneficiario	Alto, in relazione 1. alla possibilità che possano verificarsi casi in cui si favoriscano indebitamente alcuni candidati rispetto ad altri 2. alla possibilità di commisurare l'importo della partecipazione finanziaria del comune in maniera incongrua.	1. esame organico di tutte le domande pervenute, 2. loro scrutinio in aderenza al bando 3. commisurazione della partecipazione finanziaria dell'ente in misura proporzionale al volume finanziario delle attività sussidiate e al loro impatto sociale	Tracciamento di tutte le operazioni di valutazione e delle proposte e di quantificazione della partecipazione finanziaria da parte del comune	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Istruttoria propedeutica alla Deliberazione	Medio, in relazione all'immotivato disallineamento tra esiti dell'istruttoria e contenuti dell'atto deliberativo	Allineamento della proposta di deliberazione all'esito dell'istruttoria	Indicazione espressa, sulla proposta di deliberazione della sua conformità all'esito dell'istruttoria. In caso di difformità anche parziale, sua motivazione rafforzata.	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
Predisposizione Deliberazione di Giunta	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Liquidazione contributi	Medio in relazione alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dai benefici generati	Stesura del provvedimento di liquidazione coerente con quanto previsto dal regolamento	Verificare il rispetto di quanto previsto dal regolamento	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante